

UNENDO LE VOCI

Rassegna Stampa

**A BUON DIRITTO**
— ONLUS —

L'associazione
A Buon Diritto Onlus
propone



UNENDO LE VOCI

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE MUSICALE PARTECIPATIVA E MULTICULTURALE

◀ **DALLA COMPOSIZIONE...**
5 incontri per comporre un album musicale

▶ **...ALLA DISTRIBUZIONE**
e vederlo pubblicato su piattaforme come
Spotify, Amazon music e Youtube

26
MARZO
2023
h 21:00

**CONCERTO
FINALE**
al Teatro di
Tor Bella Monaca



Il laboratorio è aperto a
tutte le studente del liceo
Amaldi e non è richiesta alcuna
esperienza musicale specifica.
Per partecipare basta avere
voglia di creare e di esprimersi
attraverso la musica.



unar
Ufficio Nazionale
Antidiscriminazioni Razziali
MARZO 2023

Il progetto ha ricevuto un finanziamento
nazionale pubblico dall'UNAR - Ufficio Nazionale
Antidiscriminazioni Razziali nell'ambito delle attività
della XIX Settimana di azione contro il razzismo

QUOTIDIANI

La Repubblica

18/03/2023



Pietre

Voci

di Paolo Berizzi

Un laboratorio contro il razzismo. A Tor Bella Monaca, periferia complessa di Roma. L'iniziativa – promossa dall'associazione “A buon diritto” (presieduta da Luigi Manconi) e da Unar – coinvolge gli studenti del liceo Amaldi che, alla fine del percorso, produrranno un album musicale. La filosofia del progetto è la musica come strumento per denunciare le discriminazioni razziali e per promuovere l'integrazione. L'atto finale del laboratorio – inserito nei programmi della XIX Settimana d'azione contro il razzismo – sarà lo spettacolo in scena il 26 marzo al Teatro Tor Bella Monaca, titolo: “Unendo le voci”.

pietre@repubblica.it

Al liceo "Amaldi" di Roma prende vita un progetto musicale contro il razzismo

Sette note e tante voci per dire no ai pregiudizi

di ISABELLA PIRO

arà la musica che gira intorno/quella che non ha futuro/Sarà la musica che gira intorno/saremo noi che abbiamo nella testa un maledetto muro». Ivano Fossati cantava così, nel 1983, per denunciare i pregiudizi e le preclusioni mentali della società dell'epoca. Quarant'anni dopo, è ancora una volta la musica a diventare non solo uno strumento di denuncia, ma anche di superamento di preconcetti e stereotipi. Accade nel liceo "Eduardo Amaldi" di Roma, dove, dal 20 al 26 marzo – in occasione della XIX Settimana d'azione contro il razzismo, promossa dall'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) e incentrata sul tema «Unici Diversi Uguali» – è stato avviato un laboratorio musicale, intitolato "Unendo le voci". «L'idea – spiega a «L'Osservatore Romano» Camilla Siliotti, responsabile del progetto per conto dell'associazione "A buon diritto" – è stata quella di usare la musica per parlare di temi complessi, come la tutela dei diritti. Volevamo dare spazio e voce ai ragazzi per ascoltare quello che hanno da dire su razzismo e antirazzismo, pregiudizi e discriminazione, inclusione e giustizia sociale. La musica, infatti, è da sempre un importante strumento di riflessione e espressione che permette di raccontare lotte, istanze e richieste, come è accaduto in diversi momenti storici in varie parti del mondo».

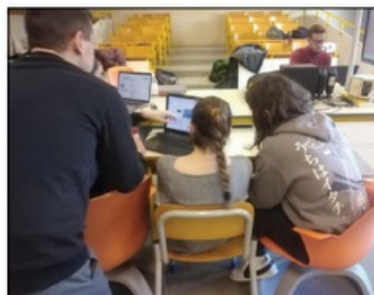
Articolato in varie fasi, "Unendo le voci" prevede che ragazzi, guidati dall'ingegnere del suono Afif Ben Fekih e dall'artista Alessandro Cardinale, si cimentino nella scrittura, nella composizione e nella produzione musicale di quattro brani inediti che verranno poi distribuiti tramite le più note piattaforme di musica online. Le canzoni saranno incentrate sui temi dell'inclusione, l'unità, il rispetto per la diversità e la lotta alla discriminazione razziale. L'intero lavoro musicale sarà poi presentato dal vivo domenica 26 marzo, presso il teatro Tor Bella Monaca.

Siliotti ci racconta con entusiasmo le varie fasi del progetto, sottolineandone un aspetto fondamentale: «I giovani non sono affatto razzisti. Anzi: gli studenti sono molto curiosi e desiderosi di ascoltare, di conoscere le storie di tanti loro coetanei vittime di razzismo». «Leggendo i brani che hanno composto i ragazzi – continua la responsabile del progetto –, ho pensato che a scuola c'è un mondo migliore rispetto a tutto il resto. Però, con i ragazzi bisogna mantenere attivi il dialogo e il confronto perché sono sì molto ricettivi, ma hanno bisogno di qualcuno che li ascolti e chieda il loro pensiero, perché solo così c'è la speranza di trasformare in meglio il mondo». In tal modo, sottolinea Siliotti, la scuola può essere davvero «una palestra di libertà, diritti, giustizia e una fucina del futuro e dei giovani di oggi e di domani». E ciò è ancora più vero quando accade nelle scuole di periferia, come è appunto il liceo "Amaldi", situato nel quartiere di Tor Bella Monaca. «In molte scuole lontane dal centro storico di Roma – conclude Siliotti – c'è un grandissimo impegno, da parte di docenti e studenti, perché è proprio nei luoghi più "abbandonati" dalle istituzioni che emerge tanta voglia di fare e di creare cose belle».

Per questo è determinante la diffusione di una «cultura dei diritti», afferma al nostro giornale Luigi Manconi, presidente e fondatore del-

l'associazione "A buon diritto", nata nel 2001, in quanto «l'attività per la promozione dei diritti non deve essere estemporanea o occasionale, bensì continua. Bisogna cercare di formare, nella società, un atteggiamento che sappia cogliere il senso di cosa sia oggi un diritto fondamentale e come esso possa essere affermato, difeso ed esteso». Fortunatamente, dal 2001 a oggi, tale atteggiamento in Italia ha avuto dei miglioramenti, «ma il cambiamento è davvero esile – continua Manconi –. È vero che vi è una sensibilità crescente sul tema dei diritti in alcuni ambiti, ma in altri settori purtroppo non è così: penso in particolare al grande tema della presenza dei migranti nel nostro Paese e della loro difficile inclusione. La loro situazione è peggiorata, anche perché nel corso di vent'anni la presenza degli stranieri in Italia è cresciuta, aumentando anche di conseguenza le tensioni e le occasioni di conflitto».

La formazione nelle scuole diventa, quindi, «un lavoro fondamentale e, per certi versi, inevitabile – sottolinea il presidente dell'associazione –: non dobbiamo dimenticare che all'interno del sistema scolastico italiano oggi ci sono 800.000 stranieri, quindi persone che vivono e patiscono sulla propria pelle la difficoltà di inclusione nel nostro sistema di cittadinanza. Ma ciò offre anche agli studenti italiani un'opportunità di scambio e di comprensione reciproca. Perciò la scuola è, allo stesso tempo, terreno di difficoltà, ma anche di incontro». Non a caso, il tema scelto quest'anno per la Giornata internazionale di commemorazione delle vittime della schiavitù e della tratta transatlantica degli schiavi, che ricorre il 25 marzo, è "Combattere l'eredità del razzismo della schiavitù attraverso un'educazione trasformativa". Una simile formazio-



ne, infatti, «che cerca di mettere gli studenti in condizione di vedere il mondo sociale in modo critico e attraverso una lente etica per sfidare e cambiare lo status quo come agenti di cambiamento» – spiega l'Onu in una nota – è essenziale per il lavoro di insegnamento sulla schiavitù, al fine di porre fine al razzismo e all'ingiustizia e costruire società inclusive basate sulla dignità e sui diritti umani per tutte le persone, ovunque».

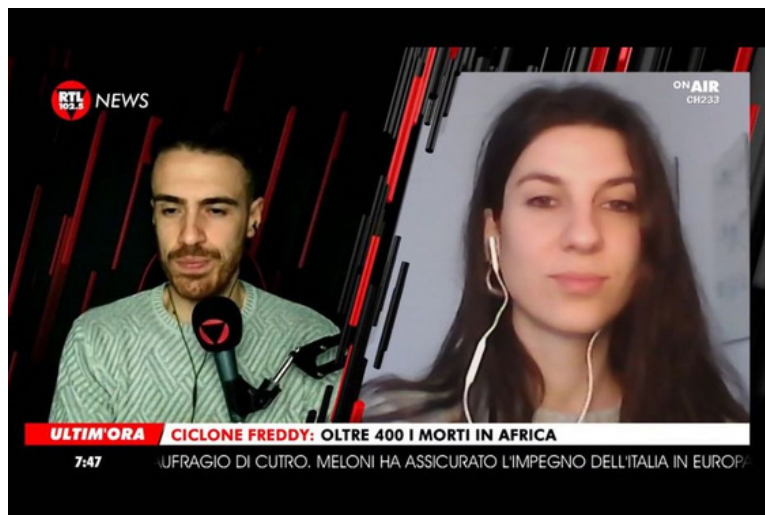
Dal canto suo, Manconi evidenzia infine un concetto rilevante: «Il termine "razzista" non è sinonimo di "xenofobo", le due cose sono totalmente diverse. Oggi la xenofobia è molto diffusa; ma il passaggio dalla xenofobia al razzismo, cioè dalla paura dello straniero all'odio, all'aggressione, alla violenza nei suoi confronti, non è automatico, semplice, rapido. Il compito della politica, allora, sarà esattamente quello di impedire che questo passaggio avvenga».

L'educazione trasformativa

RADIO E TV

RTL 102.5
17/03/2023

Intervista a
Camilla Siliotti



Radio Elettrica
Letture Metropolitane
21/03/2023

Intervista a
Camilla Siliotti



RAI RADIO 3
Fahrenheit
24/03/2023

Intervista a
Camilla Siliotti

<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/03/Fahrenheit-del-24032023-9cf0053a-47dd-4528-9320-f90d43728b96.html>



RADIO ROMA TELEVISION

24/03/2023

Intervista a
Camilla Siliotti



WEB

Ez Rome
14/03/2023



Senza Linea
14/03/2023

"Unendo le voci": a scuola un laboratorio musicale per celebrare la XIX settimana d'azione contro il...

Dalle Freedom Songs, cantate negli anni '60 dai movimenti per i diritti civili degli afroamericani, a Cara Italia, il singolo del 2018 di Ghali: sono

RomaToday
17/03/2023



Voci unite contro il razzismo a Tor Bella Monaca

Protagonisti gli studenti del liceo Amaldi. L'iniziativa è promossa da "A Buon Diritto" e Unar

7Blu
21/03/2023



"Unendo le voci": a scuola un laboratorio musicale per celebrar...

Dal 20 al 26 marzo A Buon Diritto Onlus, nell'ambito delle attività promosse da UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, organizzerà...

7BLU 7blu / Mar 21

Monolite Notizie

21/03/2023



TEATRO TOR BELLA MONACA Gli spettacoli in scena dal 22 al 26 marzo - Monolite Notizie....

Al TBM si apre il sipario dal 22 al 26 marzo il racconto dedicato a Rocco Chinnici metterà la platea di fronte all'integrità della sua figura

politicamentecorretto.com

21/03/2023



TEATRO TOR BELLA MONACA_ Gli spettacoli in scena dal 22 al 26 marzo

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Quotidiano Sociale

21/03/2023



Roma, tra comicità e diritti civili: ecco gli spettacoli in scena al Teatro Tor Bella...

Al Tbm, Teatro Tor Bella Monaca, si apre il sipario con la comicità e si prosegue con i diritti civili dal 22 al 26 marzo. Di seguito tutta la programmazione

Oggi Roma

22/03/2023



Il sipario del TBM di questa settimana - Spettacoli a Roma

Gli spettacoli dal 22 al 26 marzo 2023, Teatro Tor Bella Monaca: dal 22/03/2023 al 26/03/2023

Metro News

23/03/2023



"Unendo le voci", musica contro il razzismo

Razzismo: "Unendo le voci", a scuola un laboratorio musicale per celebrare la XIX settimana d'azione contro il razzismo

Bonculture

24/03/2023



"Unendo le voci": a scuola un laboratorio musicale per celebrar...

Dal 20 al 26 marzo A Buon Diritto Onlus, nell'ambito delle attività promosse da UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, organizzerà...

7BLU 7blu / Mar 21